



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RISORSE UMANE
Settore Reclutamento e Selezioni

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il DPCM 07.02.1994 n.174 "Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo Regolamento di esecuzione e in particolare l'art.7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche e integrazioni , ai sensi del Regolamento U.E. n. 679 del 2016;
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 - Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003, n. 3;
- VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e in particolare gli articoli 2 e 62;
- VISTO** il D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 1014 commi 3 e 4 e n. 678 comma 9;
- VISTA** la Legge 2 novembre 2011 n. 183 e in particolare l'art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTO** l'art. 8 comma 1 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2012 n. 26 che ha revisionato tasse e contributi per attività post - lauream e concorsi pubblici dell'Ateneo dall'A.A. 2012/2013.
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l'art. 19 e successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Università;



- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che, pertanto, si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva e che tale riduzione proporzionale non determina il raggiungimento dell'unità a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99;
- ACCERTATO** che ai sensi degli artt. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, la frazione di posto prevista non determina il raggiungimento dell'unità pur comportando una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;
- VISTO** il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo emanato con il D.R. n. 3967 del 14 novembre 2019;
- VISTA** la Legge n. 56 del 19 giugno 2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- VISTO** il D.L. n. 34 del 19.05.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare gli artt. 247, 248 e 249, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
- VISTA** la delibera n. 313/21 del 15.04.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Programmazione del fabbisogno del personale tecnico - amministrativo 2021;
- CONSIDERATO** che la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, avviata con nota prot. n. 77233 del 29.07.2021, volta all'acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo;
- CONSIDERATO** che la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 del Lgs. 165/2001, avviata con il D.D.G. n. 3104 del 30.07.2021, relativa alla copertura di n. 1 posto di categoria C - Area Amministrativa, da destinare al Servizio Speciale Ricerca di Ateneo - U.O. Assegni di Ricerca - a tempo pieno e indeterminato, ha dato esito negativo;
- CONSIDERATO** che, ad oggi, non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'indizione di una selezione pubblica per la copertura del citato posto di categoria C - posizione economica C1 - Area Amministrativa, da destinare al Servizio Speciale Ricerca di Ateneo - a tempo pieno e indeterminato;
- ACCERTATO** che sussiste la relativa copertura finanziaria e che, pertanto, è possibile procedere all'indizione della procedura selettiva;

DECRETA

ART. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - Area Amministrativa**, da destinare al **Servizio Speciale Ricerca di Ateneo - U.O. Assegni di Ricerca - a tempo pieno e indeterminato**.

La figura richiesta dovrà svolgere attività di supporto nella gestione delle procedure selettive pubbliche per il conferimento di assegni di ricerca sia di tipologia A che di tipologia B relativamente ai seguenti ambiti:

- attività amministrative connesse all'emanazione dei bandi per il conferimento di assegni di ricerca di tipologia A;



- attività amministrative connesse all'istruzione delle pratiche riguardanti le richieste, da parte dei Dipartimenti, di attivazione di bandi per l'attribuzione di assegni di ricerca di tipologia B;
- attività amministrative riguardanti la fase di gestione dei bandi (consulenza ai docenti, attività volta a fornire informazioni ai candidati in merito alle modalità di partecipazione, controllo delle domande di partecipazione trasmesse dai candidati);
- attività amministrative propedeutiche all'emanazione dei diversi provvedimenti riguardanti l'iter procedimentale, quali decreti nomina commissione, decreti approvazione atti, predisposizione dei contratti;
- attività connesse all'esame dei verbali trasmessi dalle commissioni giudicatrici preposte alla valutazione e selezione dei candidati e agli adempimenti consequenziali;
- attività connesse alle procedure per il rinnovo degli assegni di ricerca;
- adempimenti finalizzati alla pubblicazione dei bandi sul sito del MIUR e di tutti i decreti all'albo ufficiale di Ateneo.

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle più comuni applicazioni informatiche di Office automation (Word, Excel, Internet).

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio:
 - **Diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale;**
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o dichiarazione di essere familiari di soggetti non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
- f) età non inferiore agli anni 18.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono partecipare *“coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata*



ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo" come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della Legge 240/2010.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

ART. 3

Domande e termine di presentazione

Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, **entro le ore 14.00 del trentesimo giorno**, decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami, utilizzando la piattaforma informatica, disponibile all'indirizzo <https://servizisia.unipa.it/concorsi>.

Per poter completare la compilazione della domanda in piattaforma è necessario il possesso di un indirizzo di PEC personale, a cui saranno inviate tutte le eventuali comunicazioni. Non è, pertanto, consentito l'utilizzo di PEC intestate a terze persone, a società o ad enti giuridici.

Solo per i candidati stranieri, il possesso di un indirizzo di PEC personale non è necessario e pertanto essi potranno completare la domanda in piattaforma con il solo indirizzo email personale.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, al candidato verrà inviata, automaticamente via PEC/email e, per il candidato straniero solo via email, una ricevuta da conservare ed eventualmente da esibire in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione.

In fase di compilazione della domanda, l'applicazione informatica attribuirà automaticamente un codice unico della domanda che dovrà essere utilizzato per qualsiasi comunicazione successiva.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro i termini di scadenza, il candidato potrà modificare la domanda al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni.

Il sistema consente, altresì, di allegare alla domanda i documenti richiesti nel bando.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di partecipazione alla selezione e della relativa documentazione.

I candidati sono tenuti a versare, **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di **€ 10,00**.

Tale contributo, non rimborsabile, dovrà essere versato tramite bonifico bancario, con accredito sul c/c n. **000300004577** intestato all'Università degli Studi di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - UniCredit S.p.A. - codice **IBAN IT09A0200804682000300004577**. Nella causale andrà indicato **"1 posto Ctg C - Assegni di Ricerca"** seguito dall'indicazione del nome e cognome.

Il bonifico potrà essere effettuato anche da persona diversa dell'interessato, indicando in tal caso, nella causale, anche la dicitura *"per conto di"* ed indicando il nome e cognome del candidato.

Per i bonifici dall'estero - Codice **SWIFT/Code: UNCRITMMXXX**.



Per i soli correntisti UniCredit, nel caso in cui la procedura di bonifico non andasse a buon fine, il contributo dovrà essere versato tramite “*versamento su tesoreria*” allo sportello, citando il codice identificativo della tesoreria dell’Ateneo di Palermo **9150300**.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

All’atto della compilazione del modulo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale (per i soli cittadini italiani);
- c) luogo e data di nascita;
- d) indirizzo di residenza;
- e) recapito telefonico (cellulare);
- f) indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e di email non certificata;
- g) possesso della cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell’Unione europea o dichiarazione di essere familiari di soggetti non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- h) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- i) di non avere riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l’instaurarsi del rapporto di impiego, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- j) l’attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- k) di essere fisicamente idoneo all’impiego;
- l) di essere in possesso del titolo richiesto dall’art. 2 del presente bando, con l’indicazione dell’anno in cui è stato conseguito e dell’Istituto scolastico che lo ha rilasciato;
- m) possesso di ulteriori titoli di cui all’art. 7 del presente bando;
- n) di non essere stati destituiti dall’impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell’art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, o di non essere stati licenziati dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
- o) i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- p) eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti.
- q) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell’art. 18 della Legge 240/2010.
- r) richiesta di esonero dalla eventuale preselezione, indicando il periodo di almeno 12 mesi di contratti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, o di collaborazione coordinata e continuativa per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di accertare in ogni fase della procedura la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche, nella predetta domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.



I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi di trasmissione/ricezione, delle PEC o delle email per i candidati stranieri, non imputabili alla stessa.

Utilizzando la piattaforma informatica, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ricevuta del bonifico/versamento di **€ 10,00** riportante il CRO (Codice Riferimento Operazione) o TRN (Transaction Reference Number) dell'avvenuta operazione;
- eventuali titoli da sottoporre a valutazione;
- ogni altro documento richiesto dal bando (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero)

Tutti i file allegati dovranno essere in formato pdf.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 1° novembre 2011, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione alla procedura selettiva le seguenti fattispecie:

- 1) mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2;
- 2) mancato invio dell'istanza attraverso la piattaforma on-line e della relativa documentazione entro il termine di scadenza previsto;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione alla procedura;
- 4) utilizzo di una PEC non personale.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale.



ART. 5
Preselezione

L'Amministrazione, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad una eventuale prova preselettiva, la cui data di svolgimento sarà resa pubblica tramite avviso che sarà affisso all'Albo di Ateneo e all'indirizzo riportato al successivo art. 15, **almeno 7 giorni prima della data prevista**.

Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

Ai sensi dell'art.2 - bis della Legge 104/1992, introdotto con la Legge n. 114/2014 la persona handicappata, affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Gli esiti della preselezione saranno pubblicati all'indirizzo indicato al successivo art. 15, in forma anonima, riportando, unicamente, il codice identificativo unico assegnato durante lo svolgimento della citata prova.

Saranno ammessi a sostenere le prove successive, i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi **10** posti più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione.

L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.

Nel caso in cui non si dovesse procedere alla suddetta preselezione o nel caso di rinvio della stessa sarà data comunicazione, **almeno 2 giorni prima della data prevista**, mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato al successivo art. 15.

Tale comunicazione varrà come notifica ufficiale.

Sono esonerati dalla preselezione e accedono direttamente alla prova scritta i candidati in servizio a tempo indeterminato, da almeno 12 mesi, presso l'Università degli Studi di Palermo, che svolgano attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto all'art.1 del presente bando, inquadrati nella categoria B - Area Amministrativa, con esclusione del personale di cui agli artt. 64 e 65 del CCNL 2006/2009 del comparto Università operante presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone".

Sono, altresì, esonerati dalla citata preselezione i candidati che abbiano stipulato contratti di lavoro subordinato anche a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa o contratti di lavoro subordinato prestato presso le Società *in house* dell'Università degli Studi di Palermo per almeno 12 mesi, per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto all'art. 1 del presente bando, presso l'Università degli Studi di Palermo.

I periodi relativi alle diverse tipologie di lavoro possono tra di loro essere sommati ai fini del raggiungimento dei 12 mesi.

ART. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Alla Commissione potranno essere aggregati, ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, membri aggiuntivi ed esperti.



ART. 7

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art 8 del Regolamento d'Ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo, ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore al **30% del punteggio totale**.

Sono valutabili, **purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere**, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

a) servizi prestati presso Università e/o Pubbliche amministrazioni - fino ad un massimo di punti 9

- **n. 3 punti** per ogni anno di servizio prestato, o di contratto stipulato anche con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o contratti di lavoro subordinato prestato presso la Società *in house* dell'Università degli Studi di Palermo, per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto, presso l'Università degli Studi di Palermo (ad eccezione del servizio utilizzato per l'esonero dalla preselezione);
- **n. 2 punti** per ogni anno di servizio prestato per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto presso le Università italiane o altre Pubbliche Amministrazioni.

Saranno calcolati, in proporzione e arrotondando il punteggio alla seconda cifra decimale, anche i periodi di servizio o contratto, espressi in mesi, inferiori all'anno, se superiori ai 16 giorni.

b) altri titoli - fino a un massimo di punti 11

- fino a un massimo di **n. 8 punti** per titoli di studio: laurea, specializzazioni post – lauream, abilitazioni professionali, assegni di ricerca, dottorati di ricerca; Master Universitari di I e II livello;
- fino a un massimo di **n. 3 punti** per titoli informatici (esempio ECDL);

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova stessa e prima che si proceda alla correzione dell'elaborato.

Per ogni candidato la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale saranno menzionati i titoli afferenti alle varie categorie e i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato prima dello svolgimento della prova orale, con modalità di accesso riservato, sul sito web all'indirizzo indicato al successivo art. 15.

ART. 8

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

- prova scritta anche a contenuto pratico;
- prova orale.

La prova scritta, anche a contenuto pratico avrà come oggetto gli argomenti, le conoscenze e le norme che costituiscono gli ambiti delle attività previste dal profilo professionale richiesto.

La prova potrà essere svolta, anche, con l'ausilio di strumenti informatici e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

Per lo svolgimento della citata prova scritta, anche a contenuto pratico, e per l'eventuale preselezione i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.



Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

L'esito della prova scritta sarà reso pubblico tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato all'indirizzo riportato al successivo art. 15.

Prova orale

Il colloquio verterà sulle medesime materie e argomenti della prova scritta, nonché su quanto di seguito riportato:

- o legislazione Universitaria;
- o Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- o organizzazione interna dell'Ateneo di Palermo;
- o Regolamenti di Ateneo pertinenti il profilo.

Durante il colloquio, inoltre, sarà accertata la conoscenza approfondita della lingua inglese nonché la capacità di utilizzo di strumenti e applicazioni informatiche, se non già effettuata durante la prova scritta, anche a contenuto pratico.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione ovvero, previa autorizzazione, in modalità telematica (videoconferenza) o mista telematica/presenza.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi. In caso di svolgimento in modalità videoconferenza, l'esito sarà pubblicato all'indirizzo riportato all'art. 15, in modalità riservata

La data delle prove, per i candidati che avranno superato l'eventuale preselezione, **sarà comunicata, almeno 30 giorni** prima delle date previste, **mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15 e varrà come notifica ufficiale.**

Eventuali variazioni del calendario delle prove d'esame saranno pubblicate mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15 e varranno come notifica ufficiale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 15.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione pari o superiore a **21/30**. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato il punteggio pari o superiore a **21/30**.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessera di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **80 punti** così suddivisi:

- **30 punti derivanti dal voto conseguito nella prova scritta, anche a contenuto pratico;**
- **30 punti alla prova orale;**



- 20 punti ai titoli.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando al citato punteggio finale delle prove d'esame, il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

ART. 9

Titoli di preferenza e precedenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza e/o preferenza, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **giorni quindici** decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** e, per i **cittadini stranieri** tramite email all'indirizzo **mail-protocollo@unipa.it**, e dovrà avere come oggetto "**Titoli di preferenza/precedenza**" aggiungendo il **codice unico** della domanda generato dalla piattaforma informatica.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la precedenza è determinata:



- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica. dall'esito positivo del tirocinio previsto all'art. 73 del D.L. 69/2013 (cfr. comma 14)

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

ART. 10

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore.

Il provvedimento sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 15.

Dalla data di affissione all'Albo decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 11

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella Categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la documentazione richiesta dal competente Settore Carriere Dirigenti e Personale TAB.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere altresì legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento U.E. n. 679 del 2016), per le finalità di gestione della procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Regolamento tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/informativa-privacy/>

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Fallica, responsabile del Settore Reclutamento e Selezioni dell'Area Risorse Umane - Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - Telefono: 091 23893876 e-mail: concorsi@unipa.it

Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo - Tel. 09123893876/93875/93693/93830/93766/93365/93646/93691/93779
e-mail: concorsi@unipa.it - pec: pec@cert.unipa.it
<https://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni>



ART. 14
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il Codice Etico dall'Università degli Studi di Palermo e le leggi vigenti in materia.

ART. 15
Pubblicità e comunicazioni

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I. – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”. Il bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà consultabile sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <http://bit.ly/concorsiTA>.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Romeo